



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 2015 - 14</b> <b>Data 11-06-2015</b>	<b>OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER</b> <b>L'ANNO 2015.</b>
---	--

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **undici** del mese di **Giugno** , alle ore **17:37** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **11-06-2015** prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO	X	
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO		X			
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## Oggetto: Conferma aliquote IMU per l'anno 2015

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti** gli artt. 8 e 9 D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e art. 13 del d.l. 201/2011, convertito, con modificazioni, con legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali si è provveduto all'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;  
**Vista** la legge 22 dicembre 2013, n. 147 (legge stabilità 2014), con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e dell'ulteriore componente relativa ai servizi, comprensiva della TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e della TARI (Tassa sui rifiuti);  
**Tenuto conto**, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal d.l. n. 35, in data 8 aprile 2013, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, dal d.l. 54 del 21 maggio 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013 n. 85, dal d.l. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, dal d.l. n. 133 del 30 novembre 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5;

#### **Viste:**

- la deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014 di approvazione del Regolamento comunale relativo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la deliberazione del C.C. n. **15** del 11.06.2015 di conferma delle aliquote relative alla TASI (Tributo sui servizi indivisibili);

**Preso atto** di quanto disposto dal comma 677 della legge 147/2013, secondo il quale, "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, della determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate... detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato d.l. 201 del 2011". (comma introdotto con d.l. 6 marzo 2014, n. 16);  
**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*.  
**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;  
**VISTO** l'art. 27, comma 8 della legge 448/200, il quale dispone che "...il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per

la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 13 maggio 2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** opportuno, non potendo per ragioni di equilibri di bilancio ridurre il gettito IMU né volendo appesantire ulteriormente il carico fiscale dei cittadini, confermare, anche per l'anno 2015, le aliquote IMU già applicate per l'anno 2014 e la regolamentazione in materia di detrazioni;

**VISTO**

] il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.

] lo Statuto Comunale;

] il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;

] il Regolamento Comunale di Contabilità;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**Con voti 7 favorevoli e 3 contrari (gruppo di minoranza)**

### **DELIBERA**

1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **Di confermare**, anche per il 2015, le aliquote IMU applicate nel 2014 così come di seguito riportate:

- **0,4** per cento (4‰) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale ( per le sole categorie A1 – A8 – A9) nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente per le unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

- **0,86** per cento (0,86 ‰) per aliquota di base per gli altri immobili di spettanza comunale;

- **1,06** per cento (10,60 ‰) sugli immobili a destinazione produttiva appartenente alla categoria catastale D;

3) **Di confermare**, altresì, per l'anno 2015 le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'IMU già stabilite per l'anno 2014:

a. Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota di destinazione;

b. La detrazione prevista alla lett. a) è maggiorata di 50 € per ciascun figlio di età superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €400,00, da intendersi, pertanto, in aggiunta alla detrazione di base pari a €200,00;

4) **Di trasmettere** telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale : [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e, comunque, entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi

delle norme in premessa richiamate;  
 7) **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

***PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267***

Oggetto: <b>CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015.</b>	
<b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</i></b>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, lì 05.06.2015	
	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore
<b><i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i></b>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, lì 05.06.2015	
	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore

**O.D.G. (4)**

**Conferma aliquote Imu per l'anno 2015.**

Relaziona il Vice-Sindaco

Non vi è nessun intervento

Si passa alla votazione

**N. 7 voti favorevoli e n. 3 voti non favorevoli (gruppo di minoranza)**

**Votazione sull'immediata esecutività**

**N. 7 voti favorevoli e n. 3 voti non favorevoli (gruppo di minoranza)**

**DELIBERAZIONE APPROVATA**

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale  
*DAMIANO ANNA*